

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 25 marzo 2019, n. 91

Patto per la Puglia FSC 2014-2020 – DGR 544 del 19/03/2019 - Adozione dell'Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale delle Arti e della Cultura, disposizione di accertamento delle somme in entrata e impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58 e s.m.i.;
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura.
- La L.R. 28 dicembre 2018 n.67 (legge di stabilità regionale 2019);
- La L.R. 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 95 del 22 gennaio 2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:

- l'articolo 1, comma 703, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), ha definito le nuove procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
- l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed in particolare il comma 6, prevede che il complesso delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 sia destinato a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- con deliberazione del CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 sono state definite le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e il riparto tra le stesse delle risorse disponibili;
- con deliberazione del CIPE n. 26, nella medesima data, l'Organismo di programmazione economica e finanziaria ha provveduto alla assegnazione delle risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del cosiddetto "Patto per il Sud";
- in relazione al periodo di programmazione 2014-2020, alla Regione Puglia, attraverso la sottoscrizione del Patto per il Sud, sono state assegnate risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) per un importo complessivo pari a 2.071,5 milioni di euro per l'attuazione degli interventi compresi nel Patto;
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il cosiddetto "Patto per la Puglia" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia tra le cui principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento figura quella denominata "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" per un importo complessivo pari a 45 milioni di euro, le cui azioni strategiche mirano alla tutela e valorizzazione dei beni

- culturali, a promuovere uno sviluppo turistico integrato e sostenibile e alla riqualificazione e rigenerazione dei centri urbani;
- con deliberazione n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale ha preso atto del Patto per lo Sviluppo e la Coesione sottoscritto e ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti;
 - la Regione Puglia ha individuato, nell'ambito del Documento Economico e Finanziario 2015 approvato in Consiglio Regionale il 1 Febbraio 2016, le linee di fondo e gli interventi prioritari finalizzati allo sviluppo regionale tra cui figura la valorizzazione turistica e culturale del patrimonio regionale;
 - le politiche culturali della Regione Puglia per la nuova programmazione dello Spettacolo dal vivo e le Attività culturali si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia - PiiiLCulturaPuglia, in fase di approvazione e che gli obiettivi di tali politiche culturali sono perseguiti mediante la programmazione di interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale, mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate.
 - Con lo scopo di rafforzare la filiera dell'arte e della cultura, nell'ambito del medesimo Asse si è reso necessario e non procrastinabile il finanziamento di interventi particolarmente rilevanti per consolidare e qualificare un'offerta strutturale nel settore dell'industria culturale pugliese in grado di contribuire ad elevare la capacità di attrazione di investimenti pubblici e privati;
 - Alla luce di tali esigenze la Regione Puglia, con nota prot. AOO_175/0001740 del 13/09/2018 a firma del Segretario Generale della Presidenza, ha chiesto al "Comitato di indirizzo e controllo per la gestione del Patto per la Puglia" istituito ai sensi dell'art. 5 del Patto medesimo, di rimodulare l'allocatione finanziaria complessiva, incrementando le risorse già a disposizione del progetto "Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali" di € 30.000.000,00, programmando la nuova dotazione finanziaria dell'intervento complessivamente pari ad € 75.000.000. L'atto di riprogrammazione delle summenzionate risorse è stato sottoscritto digitalmente dal Ministro per il Sud e dal Presidente della Regione Puglia in data 26 novembre 2018;
 - Con la Deliberazione n. 2462 del 21/12/2018 la Giunta Regionale ha preso atto della rimodulazione delle risorse rese disponibili dall'Azione "Interventi per l'adeguamento strutturale e anti incendio della rete ospedaliera regionale" in favore dell'azione "Interventi per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali" a valere sul Patto per la Puglia e ha rimandato a successivo atto le variazioni di bilancio relative alla suddetta rimodulazione finanziaria;
 - Con successiva deliberazione n. 163 adottata il 30/1/2019 la Giunta Regionale ha preso atto ed approvato la riprogrammazione dell'implementazione della dotazione assegnata all'azione "Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali" del Patto per la Puglia pari ad € 30.000.000,00 a seguito di rimodulazione del Fondo di Sviluppo e Coesione definita con il predetto atto di riprogrammazione del 26/11/2018, al fine di garantire investimenti in termini di sviluppo delle politiche culturali in favore di imprese culturali e creative oltre che delle imprese partecipate dalla Regione Puglia;

PREMESSO, ALTRESI', CHE:

- con DGR n. 2192 del 12 dicembre 2017, la Regione Puglia ha approvato la realizzazione delle attività definite nella scheda "VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E DELLA CREATIVITA' TERRITORIALE - IL SISTEMA DELLA MUSICA IN PUGLIA PER IL BIENNIO 2018-2019"; ha individuato il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, quale soggetto con cui procedere alla stipula di un Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda stessa ed ha deliberato di procedere con proprio e successivo atto per stanziare le risorse per l'attuazione della scheda;
- la DGR 422 del 20/3/20198 ha preso atto di quanto definito nel Comitato di Attuazione riunitosi in data 29.01.2018 che, oltre a dare priorità ad una prima programmazione degli interventi "EXPORT", "RECORD" e "LIVE" e ad una prima definizione della programmazione strategica di Medimex nell'ambito della scheda-intervento "Valorizzazione della cultura e della creatività territoriale - il sistema della musica in Puglia

- 2018” ha proceduto a sostenere finanziariamente tali attività con un importo pari ad € 1.700.000,00, successivamente impegnato con a. d. n. 203 del 26/04/2018 a valere sul Patto per la Puglia FSC 2014/2020 - Area di Intervento IV - “Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali” ;
- successivamente la DGR 859 del 22/5/2018 ha preso atto di quanto definito nel Comitato di Attuazione, riunitosi in data 14/05/2018 con cui sono è stato definito il prosieguo degli interventi avviati nell’ambito della succitata scheda-intervento “Valorizzazione della cultura e della creatività territoriale - il sistema della musica in Puglia 2018” finanziando tali attività con un importo di € 2.100.000,00, impegnato con a.d. 277 del 18/6/2018;
 - poiché le attività della suddetta scheda già in essere, dell’importo totale di € 4.800.000,00, sono state sostenute finanziariamente con risorse pari ad € 3.800.000,00, si è reso necessario procedere ad implementare il budget per l’importo di € 1.000.000,00, sulla base della scheda-intervento aggiornata approvata dal Comitato di Attuazione dell’Accordo di Cooperazione tenutosi il 4 febbraio 2019;
 - con Deliberazione n. 544 del 19/03/2019 la Giunta Regionale ha approvato la realizzazione delle attività contenute nella scheda aggiornata “Valorizzazione della Cultura e della Creatività Territoriale” 2018/2020 e nella nuova scheda “La Rete dei Poli Biblio-Museali regionali” 2018/2020, nonché l’affidamento delle stesse al Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, quale soggetto con cui procedere alla stipula all’Accordo di cooperazione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo dei suddetti interventi, ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell’art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell’art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia;
 - per la realizzazione delle attività contenute nelle schede progetto su indicate, la predetta DGR 544/2019 ha previsto una copertura finanziaria pari ad € 9.310.000,00, autorizzando, altresì, il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di entrata e di spesa delle risorse assegnate al Patto per la Puglia FSC 2014-2020;

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell’articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l’arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell’identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l’interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- nell’ambito dei Fondi per lo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Patto per Puglia, è espressamente previsto che la Regione Puglia, per l’attuazione degli interventi individuati nel Patto stesso, può avvalersi dei propri Enti e Società in house, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia;
- la nota prot. 1083 del 15/11/2016 con cui la Segreteria Generale della Presidenza, interpretando le disposizioni del nuovo codice dei contratti pubblici emanato con D.Lgs. 50/2016, ha segnalato la possibilità in capo alle amministrazioni aggiudicatrici di utilizzare i c.d. moduli consensuali di partenariato pubblico-pubblico per realizzare forme di cooperazione;
- il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, istituito come Consorzio tra Comuni con D.P.G.R n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della legge

- n. 142 del 8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L. R. 16 aprile 2007 n. 10 e DGR 551 del 9 maggio 2007) quale socio di maggioranza;
- il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, ai sensi della citata legge regionale istitutiva e del vigente statuto, tra le proprie finalità istituzionali, “sostiene la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l’internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo e delle industrie culturali e creative, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali che operano nella regione, e dell’attrattività del territorio pugliese e la valorizzazione e promozione dei suoi attrattori culturali ed ambientali attraverso lo spettacolo dal vivo, le arti performative e le attività culturali”;
 - il Consorzio ha personalità giuridica quale Ente Pubblico Economico ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica ed è amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell’articolo 5 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016, tenuta all’applicazione del “Codice degli appalti”, e soggetto legittimato alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell’art. 15, L. n. 241/1990;
 - nella fattispecie sussistono i presupposti di cui al richiamato art. 5, commi 6 e 7, del D.Lgs. n. 50/2016, e cioè:
 - ✓ l’accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell’ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
 - ✓ l’attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all’interesse pubblico;
 - ✓ le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.
 - Il trasferimento di risorse finanziarie correlato all’attuazione del piano non configura una remunerazione contrattuale, in quanto costituisce il presupposto necessario per la realizzazione delle attività di pubblico interesse.
 - In attuazione dell’accordo cui si è fatto riferimento, le parti sono tenute:
 - ✓ al rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di contratti pubblici ed in particolare del D.lgs n. 50/2016;
 - ✓ al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aiuti di stato, ed in particolare agli aiuti di stato per il settore culturale;
 - Il progetto esecutivo dell’intervento descritto dovrà risultare quanto più possibile coerente con la strategia e gli obiettivi della programmazione dei fondi strutturali 2014-2020, essendo teso al miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e di fruizione del patrimonio culturale, configurandosi anche come interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;

Tutto quanto sopra premesso e considerato:

- Con il presente provvedimento, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 544 del 19/3/2019, si intende procedere a:
- adottare l’accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo degli interventi approvati dalla predetta Deliberazione di Giunta Regionale;
- a disporre l’accertamento delle somme in entrata e ad impegnare la complessiva somma di € 9.310.000,00 a valere sulle risorse del Patto per la Puglia FSC 2014-2020 “Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali” stanziata con la DGR 163 adottata il 30/1/2019 con cui è stata approvata la riprogrammazione dell’implementazione della dotazione assegnata all’azione “Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali” del Patto per la Puglia pari ad € 30.000.000,00.

VERIFICA AI SENSI DEL d.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso

ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio: vincolato

ENTRATA

Esercizio finanziario: 2019

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Accertamento in entrata della somma pari a € 9.310.000,00 stanziato sul bilancio regionale nell'e.f. 2019, rivenienti dalla DGR n. 163 del 30/1/2019, come di seguito riportato:

- € 9.310.000,00 sul capitolo **4032420** "FSC 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Regione Puglia" - E.4.02.01.01.001

Codice identificativo delle transazioni elementare ENTRATE: 2

Il Titolo giuridico che supporta il credito:

- Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016 e atto di riprogrammazione delle risorse sottoscritto dal Ministro per il Sud e dal Presidente della Regione Puglia in data 26/11/2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

SPESA

Esercizio finanziario: 2019

CRA: 63 Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
02 Sezione Economia della Cultura

Capitoli di spesa:

503004 "Patto per la Puglia - FSC 2014-2020 - Area di Intervento Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali - Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate".

PdCF: U.2.03.03.02.00

Codice identificativo delle transazioni elementare SPESA: 8

Missione, programma e titolo: 5.3.2

Importo della somma complessiva da impegnare ex DGR 163 del 30/1/2019:

€ 9.310.000,00.

Beneficiario: Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura come da Accordo di cooperazione allegato al presente atto.

Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: esercizio finanziario 2019

CUP B39H18000560001 "Valorizzazione della Cultura e della Creatività Territoriale" 2018/2020 € 8.310.000,00

CUP B32J19000370001 "La rete dei Poli Biblio-Museali Regionali" 2018/2020 € 1.000.000,00

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- Vista la DGR n. 95 del 22/1/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento a l bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsto dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011.
- Si attesta la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle leggi regionali n. 67 e 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 819-843 della L. 145 del 30/12/2018 e ss. mm. ii..
- Si dichiara che esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Ai fini della tracciabilità L. 136/2010 e s.m.i., si è provveduto a generare i CUP (codice unico di progetto) così come innanzi indicati;
- Si procederà ad espletare le procedure previste dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013 n. 33 a seguito dell'acquisizione del visto di regolarità contabile da parte degli uffici della Sezione Bilancio e Ragioneria.
- Durc: attestazione di regolarità contabile prot. Inps 15314290 con scadenza il 26/6/2019
- Si procede all'impegno di spesa delle somme di cui al presente atto giusto quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 163 del 30/1/20169.

Il Funzionario Istruttore
Dott.ssa Ivana Anastasia

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- **di dare atto** di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di adottare** l'Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo degli interventi approvati dalla Deliberazione di Giunta Regionale 544 del 19/3/2019;
- **di dare atto** della copertura finanziaria come espressamente indicato nella sezione "adempimenti contabili";
- **di disporre l'accertamento** in entrata dell'importo di € 9.310.000,00 sul capitolo in entrata **4032420** "FSC 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Regione Puglia" - E.4.02.01.01.001 - dell'esercizio finanziario 2019;
- **di impegnare** la somma complessiva di € 9.310.000,00 sul capitolo di spesa 503004 "Patto per la Puglia - FSC 2014-2020 - Area di Intervento Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali - Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate" dell'esercizio finanziario 2019 in favore del Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura per la realizzazione degli interventi approvati con la DGR 544/2019;
- **di dare atto** che si procederà, acquisita l'esecutività del presente atto, alla sottoscrizione dell'Accordo di cooperazione con il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura e all'adozione dei provvedimenti di competenza;
- **di dare atto** che il presente provvedimento, diventato esecutivo sarà pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento è composto da n. 8 facciate e n. 1 allegato, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione.

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte degli uffici della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà notificato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà notificato al Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura e sarà trasmesso al Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione territoriale;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale;
- sarà pubblicato nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

ALL. C

**ACCORDO DI COOPERAZIONE**

tra

Regione Puglia

e

Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura

Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo delle azioni previste dallo Statuto regionale, dalla L.R. n. 6/04 art. 7 e in linea con il Patto per la Puglia FSC 2014-2020 "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali", con le azioni di cui all'Asse III - Azione 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo", all'Asse VI - Azione 6.7 "Miglioramento delle condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione" del POR Puglia 2014-2020 (nel prosieguo: POR).

**"VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E DELLA CREATIVITA' TERRITORIALE"****"LA RETE DEI POLI BIBLIO- MUSEALI REGIONALI"**

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali";
- in base all'articolo 9 della citata legge, la Regione favorisce la realizzazione delle attività richiamate al precedente punto, anche mediante apposite convenzioni, con soggetti pubblici;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere sui fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- la Sezione Economia della Cultura provvede alla gestione operativa dei programmi, processi e attività specifici del settore culturale; coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato degli interventi e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
- il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell'8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L.R. 16 aprile 2007n. 10 e DGR 551 del 9 maggio 2007) quale socio di maggioranza;



- il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura prevede, ai sensi della citata legge regionale istitutiva e del vigente statuto, tra le proprie finalità istituzionali, “la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo e, con ciò, la crescita ed il consolidamento sull’intero territorio regionale del pubblico e dell’attrattività del territorio medesimo attraverso lo spettacolo dal vivo”;
- la Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell’intero sistema culturale, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della cultura per la Puglia 2017-2026;
- la Giunta Regionale, con DGR n. 1233 del 2 agosto 2016, ha approvato l’unico livello di progettazione del “Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia”, costituendo un gruppo di lavoro congiunto per l’attuazione dello stesso;
- in sinergia con Assessorato e Dipartimento sono state definite una serie di azione “work in progress” che si configurano quali azioni pilota di attuazione del Piano, tra cui la valorizzazione del sistema delle attività culturali e di spettacolo dal vivo e le connesse attività di formazione, rete tra le imprese culturali e creative e la multidisciplinarietà nel medesimo settore;
- nell’ambito dei Fondi per lo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Patto per Puglia, è espressamente previsto che la Regione Puglia, per l’attuazione degli interventi individuati nel Patto stesso, può avvalersi dei propri Enti e Società in house, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia;
- sotto tale profilo, la Regione Puglia, coerentemente a quanto realizzato nelle passate fasi di programmazione comunitaria (FESR), nazionale (FAS - FSC) e regionale, si avvale del Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura per l’affidamento di attività strategiche nell’ambito dell’arte e della cultura.;
- il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura è stato uno dei principali attuatori di una serie di interventi nell’ambito del Programma Operativo Regionale 2007/2013 e del Fondo di Sviluppo e di Coesione 2007-2013;
- il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura non svolge sul mercato aperto attività interessate dal presente accordo di cooperazione;
- le priorità d’intervento individuate trovano copertura finanziaria con risorse a valere sul Patto per la Puglia FSC 2014-2020 approvato con DGR. n. 667 del 16/5/2016 e sottoscritto in data



10/09/2016 ed in particolare sull'Area di Intervento IV - "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali";

- nell'ambito dei Fondi per lo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Patto per Puglia, è espressamente previsto che la Regione Puglia, per l'attuazione degli interventi individuati nel Patto stesso, può avvalersi dei propri Enti e Società in house, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia;
- il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura si configura quale Amministrazione Aggiudicatrice con cui procedere alla sottoscrizione dell'accordo di cooperazione ex. Art. 5, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016 per lo svolgimento delle attività legate al settore dell'audiovisivo;

CONSIDERATO CHE

- con DGR n. 2192 del 12 dicembre 2017, la Regione Puglia ha approvato la realizzazione delle attività definite nella scheda "VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E DELLA CREATIVITA' TERRITORIALE - IL SISTEMA DELLA MUSICA IN PUGLIA PER IL BIENNIO 2018-2019"; ha individuato il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, quale soggetto con cui procedere alla stipula di un Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda stessa ed ha deliberato di procedere con proprio e successivo atto per stanziare le risorse per l'attuazione della scheda;
- poiché le suddette attività, già in essere, sono state sostenute finanziariamente con risorse pari ad € 3.800.000,00, si è reso necessario procedere ad implementare il budget con uno stanziamento di € 1.000.000,00, come da scheda aggiornata integrata da ulteriore azione di sviluppo denominata "Polo territoriale Arti Cultura e Turismo", approvata con DGR 544 del 19/3/2019;
- la su menzionata DGR 544 /2019 ha proceduto, altresì, ad approvare la scheda "La rete dei Poli Biblio-Museali regionali" nell'ambito della gestione strategica e potenziamento dei servizi culturali dei Poli Biblio-museali di Brindisi, Foggia e Lecce, al fine di garantirne la piena operatività,;
- il provvedimento dirigenziale n. 91 del 25/3/2019 con cui la Sezione Economia della Cultura ha proceduto ad impegnare la somma di € 9.310.000,00 per la realizzazione dei suddetti interventi;
- la DGR n. 163 del 30/1/2019 ha preso atto ed approvato la riprogrammazione dell'implementazione della dotazione assegnata all'azione "Interventi per la tutela e



valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali” del Patto per la Puglia pari ad € 30.000.000,00 a seguito di rimodulazione del Fondo di Sviluppo e Coesione definita con il predetto atto di riprogrammazione del 26/11/2018, al fine di garantire investimenti in termini di sviluppo delle politiche culturali in favore di imprese culturali e creative oltre che delle imprese partecipate dalla Regione Puglia.

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” stabilisce espressamente all’art. 15 che: “Anche al di fuori delle ipotesi previste dall’articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;
- la determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su “Questioni interpretative concernenti la disciplina dell’articolo 34 del n. D.Lgs. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici”, conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblica attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recentemente codificati dall’art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell’art. 5 comma 6 del D.Lgsn. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: “Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell’ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - a) *l’accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell’ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*



- b) *l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;*
- c) *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione".*
- I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
 - A. l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
 - B. alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
 - C. le parti non svolgono sul mercato aperto attività interessante dal presente accordo;
 - D. i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
 - E. il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
 - le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive;
 - le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati;



VISTO

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975, che ha istituito il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura come Consorzio tra Comuni, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell'8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L.R. 16 aprile 2007n. 10 e DGR 551 del 9 maggio 2007) quale socio di maggioranza;

- la DGR n. 1233 del 2 agosto 2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato l'unico livello di progettazione del "Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia";
- la DGR n. 545 del 11/04/2017, con cui la Giunta Regionale ha definito la governance e le modalità di attuazione degli interventi prioritari per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio immateriale da realizzare nell'ambito del Patto per la Puglia;
- la legge regionale del 29 aprile 2004, n. 6, in materia di spettacolo e di attività culturali;
- la L.R. 16 Aprile 2007 n.10 art.47 e D.G.R. n.551 del 9 Maggio 2007;
- l'articolo 15 della Legge n. 241/90.
- l'art. 5 comma 6 del D.Lgs n. 50/2016;
- vista la Delibera della Giunta Regionale n. 2255 del 21/12/2017 con cui è stato approvato il presente accordo di cooperazione;
- la DGR n. 163 del 30/1/2019 ha preso atto ed approvato la riprogrammazione dell'implementazione della dotazione assegnata all'azione "Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali" del Patto per la Puglia pari ad € 30.000.000,00 a seguito di rimodulazione del Fondo di Sviluppo e Coesione definita con il predetto atto di riprogrammazione del 26/11/2018, al fine di garantire investimenti in termini di sviluppo delle politiche culturali in favore di imprese culturali e creative oltre che delle imprese partecipate dalla Regione Puglia.
- la DGR n. 544 del 19/3/2019 con cui la Giunta Regionale ha approvato le schede-intervento "VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E DELLA CREATIVITA' TERRITORIALE" e "LA RETE DEI POLI BIBLIO- MUSEALI REGIONALI";



TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

TRA

La Regione Puglia con sede legale in Bari, via Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70121 (C.F. 80017210727), rappresentato dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, domiciliato presso la sede della Sezione

E

il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura (di seguito Consorzio Tpp) - con sede legale in Bari, via Imbriani 67, (P.IVA 01071540726), rappresentata dal Presidente e Legale Rappresentante pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede del Consorzio, nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione)

1. La Regione Puglia e il Consorzio Tpp concordano di definire ogni iniziativa utile all'implementazione ed attuazione delle Azioni di cui alle Schede Progetto qui allegata per farne parte integrante e sostanziale del presente Accordo, a valere sulle risorse FSC Puglia 2014 – 2020 – Patto per la Puglia Area di Intervento IV, per un importo complessivo di € 9.310.000,00.
2. Le parti concordano nell'obiettivo di sviluppare il sistema regionale della cultura e della creatività, con riferimento specifico al settore musicale, del teatro e della danza, dell'arte e della cultura.

Art. 2

(Impegni delle Parti)



1. Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse – che formano parte integrante del presente accordo - e degli obiettivi di cui all'art. 1, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:
 - a) la Regione Puglia/il Dipartimento:
 - definisce le priorità strategiche di attuazione delle azioni di cui all'art. 1 e definite nelle schede qui allegate, coordina il processo di attuazione delle suddette azioni, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione regionale;
 - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi.
 - b) il Consorzio Tpp:
 - declina operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;
 - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione delle attività, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari;

- c) le Parti collaboreranno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b), per la predisposizione ed approvazione dei Progetti di Attuazione delle azioni, per l'individuazione e definizione delle attività da realizzare e gli obiettivi da conseguire, per le modalità di esecuzione, per i costi complessivi di ogni azione individuata, per la regolazione dei relativi flussi finanziari, per la definizione del cronoprogramma definitivo, per le risorse umane e materiali necessarie, impegnandosi a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali;

Art. 3

(Durata dell'Accordo)



1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata per l'intero periodo utile alla gestione e chiusura delle Azioni di cui alle schede qui allegate, come definito dei Progetti di Attuazione di cui all'art.2.
2. Le Parti si danno atto e convengono che tali azioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo la tempistica indicata nei cronoprogramma redatti e proposti nell'ambito del Comitato di Attuazione di cui all'art. 10, ovvero nella diversa tempistica eventualmente concordata tra le parti in momento successivo e puntualmente indicata nell'eventuale aggiornamento, ma comunque nel rispetto dei termini di chiusura del FSC 2014 – 2020 Patto per la Puglia.

Art. 4

(Modalità di Collaborazione)

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
2. Per la realizzazione delle azioni oggetto del presente accordo, la Regione attiverà le risorse finanziarie a valere sulla dotazione del FSC 2014-2020 Patto per la Puglia Area di Intervento IV, sulla base del progetto di attuazione predisposto dal Comitato di attuazione per la copertura ed il rimborso dei costi diretti e delle spese vive per le attività da realizzare, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e di alcun margine economico per le attività svolte.

Art. 5**Procedura di rimborso dei costi**

1. Il rimborso dei costi sostenuti avverrà previa rendicontazione degli stessi, da predisporre su apposito format predisposto e fornito dall'amministrazione regionale al Consorzio Tpp, secondo i meccanismi di anticipazione e saldo definiti nel progetto attuativo di cui al precedente art. 2, nel rispetto della disciplina di riferimento in materia di rendicontazione.
2. Le Parti devono predisporre, in attuazione delle disposizioni previste dai regolamenti comunitari sulla gestione dei fondi derivante da programmazione unitaria, una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.
3. Le Parti sono tenute a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dell'importo finanziato e al recupero delle eventuali somme già erogate.

**Art. 6****Variazioni di progetto**

1. Ciascuna delle Parti potrà proporre variazioni ai progetti attuativi, di cui al precedente art. 2, che dovranno essere comunque concordate nell'ottica del raggiungimento dell'obiettivo comune di sviluppo del sistema culturale e nello specifico di spettacolo dal vivo e promozione dell'immagine della Regione Puglia.
2. Le modifiche al progetto attuativo relativo non comportano alcuna revisione della presente Accordo.

Art. 7

Disimpegno delle risorse

1. L'eventuale disimpegno delle risorse del Programma previsto dall'articolo 136 del Reg.1303/2013 o la mancata assegnazione della riserva di efficacia dell'attuazione ex articolo 20 e ss del del Reg.1303/2013, comporta la proporzionale riduzione delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto i target di spesa secondo i cronoprogrammi dichiarati e approvati, in quanto applicabili.

Art. 8**Rettifiche finanziarie**

1. Si rimanda all'art. 143 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per quanto attiene ad ogni ipotesi di "recupero" dei contributi versati a fronte di spese dichiarate irregolari e, quindi, non finanziabili.

Art. 9**Recesso**

1. Ciascuna parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali, compreso l'inadempimento dell'altra parte.

Art. 10**Comitato di attuazione**

1. Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, il Comitato di attuazione composto da:
 - per il Dipartimento: il Direttore ed il Dirigente della Sezione Economia della Cultura o loro delegati;
 - per il Teatro Pubblico Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura: il Direttore e i responsabili di attuazione delle azioni o loro delegati.
2. Il Comitato provvede a:
 - Predisporre e approvare i Progetti di Attuazione delle singole Azioni;
 - Programmare e monitorare l'espletamento di tutte le azioni previste dal presente Accordo.



Art. 11**(Referenti)**

1. Le Parti possono nominare referenti delle attività di progetto dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 12**(Disposizioni generali e fiscali)**

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata tra le Parti, e approvata dai rispettivi organi.
3. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
4. tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviando espressamente alla disciplina del codice civile.
5. Il presente accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

**Art. 13****(Comunicazioni)**

Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:

a) per la Regione Puglia:

Dirigente della Sezione Economia della Cultura – Dott. Mauro Paolo Bruno

Via Piero Gobetti, 26 - 70125 - Bari

Tel/fax: 080 540 5600 e-mail: mp.bruno@regione.puglia.it

pec: fsc.culturaspettacolo@pec.rupar.puglia.it

b) per il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura:

Presidente, dott. Giuseppe D'Urso
Via Imbriani 67, 70121 Bari
Tel. 080 5580195
Email: presidenza@teatropubblicopugliese.it e tpp@teatropubblicopugliese.it
pec: tpp@pec.it

*Regione Puglia
Sezione Economia della Cultura*

*Teatro Pubblico Pugliese Consorzio
Regionale per le Arti e la Cultura*

** La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*

